

# Ferrara capitale del flag football

## Ecco il primo Evaluation Camp

Domani e domenica raduno delle Nazionali junior con vista sulle Olimpiadi

### Obiettivo

Nel mirino adesso ci sono le prossime gare europee e mondiali

**Ferrara** C'è un momento preciso in cui il sogno di vestire la maglia azzurra smette di essere un pensiero lontano e diventa qualcosa di reale, concreto, a portata di mano. Per decine di giovani atleti e atlete italiane, quel momento è adesso. Ed è a Ferrara. Domani e domenica la città estense ospiterà il primo Evaluation Camp 2026 delle Nazionali junior di flag football, un appuntamento che coinvolge simultaneamente tre squadre azzurre: l'under 15 mix, l'under 17 femminile e l'under 17 maschile. Tre gruppi, tre percorsi, un unico obiettivo: costruire le nazionali giovanili che rappresenteranno l'Italia nelle competizioni internazionali. Un evento di questa portata porta Ferrara al centro del movimento azzurro del flag football. Non per caso, ma per una storia e una competenza che parlano da sole.

Un Evaluation Camp è un raduno in cui lo staff tecnico delle Nazionali osserva, valuta e seleziona i giovani



talenti che potranno entrare nel giro azzurro. Non è un semplice allenamento: è il primo vero banco di prova. I ragazzi e le ragazze convocati vengono valutati sulle loro capacità atletiche, sulla comprensione del gioco,

Il flag football è una disciplina in forte ascesa e a Ferrara conta già tradizione

sull'attitudine al lavoro di squadra e su quella qualità intangibile che ogni coach cerca, la fame di migliorarsi. È il primo passo di un percorso che può portare a indossare la maglia dell'Italia nelle competizioni europee e mondiali: quest'anno, quel primo passo si muove sul terreno di Ferrara.

Il camp si svilupperà su due giornate intense, in cui le tre selezioni lavoreranno fianco a fianco, trasformando Ferrara in un autentico laboratorio del flag football azzurro.

La Nazionale under 15 mix è forse il simbolo più potente di dove sta andando questo sport. Una squadra mista, ragazzi e ragazze insieme, nella fascia d'età in cui tutto comincia. È qui che si accende la scintilla: a 14/15 anni si scopre il flag football, ci s'innamora del gioco, si capisce che questo sport non chiede un fisico predefinito, ma chiede testa, velocità, visione di gioco e cuore. Il formato misto

è il messaggio più forte che il flag football possa mandare: questo sport è di tutti e si cresce insieme.

La Nazionale under 17 femminile rappresenta il segmento in più rapida espansione di tutto il movimento. Il flag football femminile sta vivendo un'esplosione di numeri e di qualità, alimentata da una prospettiva che

### Le tre selezioni Under 15 mix e le due under 17 maschile e femminile verso Los Angeles 2028

fino a pochi anni fa era inimmaginabile: il flag football sarà disciplina olimpica ai Giochi di Los Angeles 2028. Le ragazze che questo weekend si presenteranno a Ferrara per farsi valutare non stanno semplicemente giocando per un posto in Nazionale, ma stanno potenzialmente costruendo le fondamenta di un percorso che

# Aquile a Torino, coi Giaguari è big match

**Football Prima divisione** La miglior difesa affronta il miglior attacco



**Stefano Zucchelli** Il coach ha fiducia nelle chance di fare risultato anche a Torino ma per riuscire nell'impresa occorre una prestazione sopra le righe

**Ferrara** Impegno che definire tosto è fin troppo riduttivo, per le Txt Aquile, impegnate domani sera alle 20 a Torino in casa dei Giaguari, franchigia storica che condivide con Ferrara l'onore di essere tra le società fondatrici del movimento in Italia. L'unico match della quinta giornata della Iff si preannuncia ad alta tensione, mettendo di fronte due formazioni imbattute, con la miglior difesa sulle corse (Ferrara) e il miglior attacco su gioco a terra (Torino).

Un match nel match, come ha detto coach Zucchelli, che deciderà la partita: «I Giaguari hanno un solido

gioco di corsa - dice il tecnico -, sostenuto dal runningback Ethan Greenfield, attualmente leader indiscusso dell'intera Iff con 8 touchdown segnati e una media di 150 yard corse a partita. Può sembrare lapalissiano, ma servirà che la nostra difesa, con Taddia, Rivelli, Ferrari e Rinaldi, contenga il gioco a terra e che l'attacco migliori il trend e segni. Servirà anche limitare i falli; sono troppe 100 yards di penalità prese con i Marines. Se giochiamo come sappiamo, possiamo farcela, le potenzialità ci sono. Lamentiamo alcuni assenti - chiude Zucchelli -, ma dobbiamo crederci. La

### Avversari

«I Giaguari hanno un solido gioco di corsa sostenuto dal runningback Ethan Greenfield attualmente leader indiscusso dell'intera Iff con 8 touchdown segnati e una media di 150 yard corse a partita»

mente è fondamentale. Anche se è solo il terzo incontro per noi, è partita chiave in ottica playoff. Se vinci hai un piede in post season, se perdi cambia poco: devi vincere le altre».

Guardando da vicino i Giaguari, detto di Greenfield, in cabina di regia c'è Riccardo Duranti: 47 passaggi tentati, 24 completati e 4 intercetti. Sono statistiche che raccontano un giocatore capace di buone cose, ma che sotto pressione può concedere qualcosa. Occhio a Colangelo, la difesa è arcigna, Lazzaretto su tutti.

Le Aquile risponderanno

con Ryan, che mostra gli stessi numeri del qb avversario e i suoi 4 td pass: forse ha maggiore propensione a tentare anche quando il campo utile

### La chiave tattica Taddia, Rivelli, Ferrari e Rinaldi chiamati a frenare il gioco a terra Pressione sul qb Duranti

è stretto. Wright è il tipo di giocatore imprevedibile, quando tocca palla qualcosa succede, chiedere ai Marines. Per aria al momento è Pasquotto con 2 td su ricezio-

ne a finalizzare di più, dimostrando di avere mani sicure e tempismo: in una partita dove tutto vale doppio come questa, avere un giocatore che sa come si segna è un lusso che le Aquile possono permettersi. Le alternative arrivano da Medini, Bindini, Capituzzo e Fabro, che garantiscono un ventaglio di opzioni offensive tale da poter adattare il game plan a qualsiasi situazione la partita presenti. La difesa, come detto, dovrà togliere a Torino il suo gioco di corsa, così i Giaguari saranno costretti ad affidarsi a un attacco aereo che, al momento, non sembra il loro punto di forza principale. E a quel punto, con Duranti sotto pressione e gli intercetti come possibilità concreta, le Aquile potrebbero avere la chiave per scardinare la partita.

Dario Cavaliere

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# C'è il campionato regionale pole & aerial

Alla Bondi Arena un weekend anche promozionale sotto le insegne di Csen



Il Centro sportivo educativo nazionale porta il pole & aerial

**Ferrara** Il Comitato regionale Csen Emilia-Romagna (Centro sportivo educativo nazionale), ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, ha organizzato a Ferrara il campionato regionale pole & aerial Emilia-Romagna, in programma domani e domenica al palasport "Giuseppe Bondi Arena". L'evento rappresenta uno degli appuntamenti più attesi nel panorama regionale della ginnastica acrobatica e delle discipline aeree, richiamando oltre 150 atlete prove-

nienti da più di 20 associazioni sportive affiliate Csen Emilia-Romagna.

Durante le due giornate di gara, le partecipanti si confronteranno in diverse specialità spettacolari e tecnicamente impegnative, tra cui cerchio aereo, tessuti aerei, amaca aerea, pole sportiva, attrezzi misti. La gara è valida per le qualificazioni al campionato nazionale Csen che si terrà a Cervia dal 4 al 9 giugno prossimi.

La manifestazione si propone non solo come mo-

150

Le atlete attese a Ferrara con i colori di oltre 20 associazioni sportive

mento di competizione, ma anche come occasione di promozione sportiva, valorizzazione del talento e condivisione dei valori educativi che caratterizzano il Csen, quali inclusione, rispetto e crescita personale attraverso lo sport.

Il campionato regionale pole & aerial rappresenta inoltre un'importante vetrina per discipline in forte espansione, capaci di coniugare forza, eleganza e creatività, attirando un pubblico sempre più ampio e appassionato.



La manifestazione è patrocinata da Csen nazionale e dal Comune di Ferrara, con il prezioso contributo del Comitato Csen di Ferrara e di Visit Ferrara, a testi-

monianza dell'importanza dell'evento per il territorio e per la promozione sportiva locale.

«È una bellissima iniziativa - il commento dell'assessore comunale allo sport Francesco Carità -, che porterà a Ferrara tanti atleti provenienti da tutta la regione. Come sappiamo, Ferrara è una città dove questo movimento sportivo è molto diffuso e che vanta anche delle eccellenze importanti. Come amministrazione siamo sempre al fianco di qualsiasi iniziativa sportiva, a maggior ragione in questo caso, essendo il campionato regionale pole & aerial un evento che porta visibilità e prestigio alla nostra città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA